



REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ECOSISTER

# **BANDO A CASCATA PER LE IMPRESE DELL'EMILIA- ROMAGNA - ECOSISTER**

PNRR

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

# BANDO A CASCATA PER LE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA - ECOSISTER

PNRR

## 1. OBIETTIVI

L'attuazione di questa linea di attività di ECOSISTER avviene attraverso **cinque distinti bandi**, uno per ciascuno degli Spoke, ciascuno focalizzato su tematiche specifiche.

I progetti dovranno avere origine da un prodotto o un risultato del patrimonio Intellettuale di proprietà di Università, Enti di Ricerca pubblici e privati, start up e PMI anche estere, ed essere finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali, servizi, da parte delle imprese. Le start up/spin off/PMI innovative italiane devono essere iscritti al registro delle start up o PMI innovative o in alternativa accreditate presso gli organismi di ricerca e della diffusione della conoscenza.

A questo scopo, il prodotto o un risultato del patrimonio sviluppato da organismi di ricerca e della diffusione della conoscenza (OdR)/ start up/ spin off/ PMI innovative dovrà già essere individuato ed essere chiaramente descritto nel progetto al momento di presentazione della domanda di agevolazione.

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Il Bando è rivolto a imprese di qualunque dimensione con sede operativa in Emilia-Romagna, esterne al consorzio **ECOSISTER**, che concorrono in modalità singola o in modalità collaborativa.

I progetti in collaborazione possono prevedere al massimo la partecipazione di **3 imprese**. Se il proprietario del risultato/prodotto della ricerca è una OdR, questa può partecipare solo come consulente al progetto, se è una startup o PMI innovativa può partecipare anche come partner di progetto

## 3. PROGETTI AMMISSIBILI

I **progetti ammissibili** per il raggruppamento dell'Università di **Modena e Reggio Emilia**, sono i seguenti:

- a) *Tecnologie, sistemi e componenti per la conversione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili*
- b) *Tecnologie e sistemi per il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio dell'energia. Integrazione del settore Smart: reti energetiche flessibili, integrate, resilienti e digitalizzate(HPC)*
- c) *Tecnologie, sistemi e componenti per la produzione, la distribuzione, l'accumulo e l'uso diretto di idrogeno verde e per la produzione di e-fuel*
- d) *Cattura, sequestro, purificazione e utilizzo della CO2 anche attraverso l'uso di idrogeno verde o di fonti rinnovabili.*

I **progetti ammissibili** per il raggruppamento dell'Università di **Bologna**, sono i seguenti:

- a) *Sviluppo di prodotti, processi e sistemi produttivi a inquinamento zero che riducano al minimo la domanda di energia e l'uso di materiali pericolosi e non rinnovabili*
- b) *Sviluppo di filiere produttive e sistemi di fornitura a basso impatto energetico e ambientale*
- c) *Valutazione del ciclo di vita e della sostenibilità di materiali, prodotti e processi*
- d) *Soluzioni e tecnologie ICT per la progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo di macchine, sistemi di automazione e processi industriali green, sostenibili, sicuri e altamente riconfigurabili*
- e) *Impatto della tassonomia europea per le attività sostenibili sugli ecosistemi industriali regionali*

I **progetti ammissibili** per il raggruppamento dell'Università di **Parma**, sono i seguenti:

- a) *Sicurezza dei pedoni e dei ciclisti in città, monitoraggio e analisi dei flussi delle diverse componenti di traffico urbano, sistemi di trasporto multimodale e mobilità condivisa, mobilità cibernetica, sistemi video intelligenti.*
- b) *Progettazione per tutti, città sana e attiva, social-housing design, cambiamenti comportamentali, innovazioni tecnologiche e sociali, valutazione delle politiche climatiche.*
- c) *Sistemi di gestione delle pavimentazioni stradali urbane, soluzioni di illuminazione stradale, accessibilità al centro storico, monitoraggio, tutela e conservazione del patrimonio culturale.*
- d) *Qualità e comfort dell'aria in ambienti interni ed esterni, dispersione e controllo delle polveri sottili e degli inquinanti in aria, mitigazione delle isole di calore urbane, decarbonizzazione urbana, comunità energetiche, soluzioni basate sulla natura*

I **progetti ammissibili** per il raggruppamento dell'Università di **Ferrara**, sono i seguenti:

- a) *L'evoluzione congiunta dei modelli aziendali e dei quadri normativi lungo la transizione ecologica, con enfasi sugli aspetti geografici delle performance socio economiche e ambientali, inclusa la convergenza territoriale all'interno della Regione Emilia Romagna*
- b) *La valorizzazione dei rifiuti e delle acque reflue in ambienti produttivi, anche in un'ottica di "estrazione urbana" e l'attuazione di una gestione delle acque reflue e dei fanghi anche secondo un approccio di bioraffineria che include metodologie innovative per il monitoraggio di microparticelle e di contaminanti*
- c) *La realizzazione di soluzioni, dispositivi, sensori e strumenti digitali per la pianificazione del territorio, la gestione delle risorse in ambiente marino e costiero nell'ambito dei servizi ecosistemici, dell'acquacoltura, della protezione ambientale, della salvaguardia della biodiversità e della mitigazione degli effetti causati dai cambiamenti climatici*
- d) *Lo sviluppo di soluzioni e servizi innovativi e sostenibili per la tutela del patrimonio culturale, marittimo e costiero. La rigenerazione e lo sviluppo dei sistemi turistici, la realizzazione di nuovi modelli, strumenti e servizi IT per incrementare la qualità dell'offerta turistica*
- e) *Lo sviluppo di nuove pratiche di agricoltura rigenerativa al fine di aumentare l'agrobiodiversità, arricchire la fertilità dei suoli, migliorare le aree di drenaggio e potenziare i servizi ecosistemici*

I progetti di Ricerca e Sviluppo devono basarsi sul patrimonio di risultati e conoscenze già raggiunti e testati a livello di laboratorio da parte di università, centri di ricerca, spin-off universitari, start-up o PMI innovative iscritte nel relativo registro camerale per validarli a livello industriale anche tramite prototipo.

Tali progetti dovranno prevedere almeno il **40% del costo complessivo** per **attività** riconducibili allo sviluppo **sperimentale**.

#### 4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono valide dal momento della domanda fino a 10-13 mesi successivi alla concessione del contributo obbligatoriamente relative anche a sviluppo sperimentale (min 40%) sono le seguenti:

- A. Personale
- B. materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del progetto
- C. Contratti di ricerca
- D. consulenze specialistiche inerenti (max 35% del totale)
- E. Certificazione spese con attestazione in forma giurata da parte di revisore dei conti (max 10% costi del personale)
- F. Spese generali (max 15% costi del personale)

Le spese C+D non possono eccedere il 35% del totale

#### 5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione concedibile per singolo progetto (sia singolo che collaborativo) sarà di **minimo 100.000 euro fino ad un massimo di 300.000 euro**.

L'agevolazione concedibile **ad ogni singola impresa potrà essere al massimo di 150.000 euro**.

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a **10 mesi** a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento. I progetti dovranno terminare le attività entro tre mesi precedenti la fine del progetto ECOSISTER.

L'erogazione avviene in due stadi di avanzamento lavori, il primo almeno semestrale, con l'ultimo 20% a saldo dopo la rendicontazione finale.

L'agevolazione, **non cumulabile** sulle stesse spese con altri aiuti di Stato, è **un contributo a fondo perduto** pari al 50-60-70% delle spese di ricerca e al 25-35-45% delle spese di sviluppo a seconda di essere Grande, Media o Piccola Impresa, fino a un massimo di 150 mila euro. Come in seguito riportato:

DIMENSIONE IMPRESA		(A) CONTRIBUTO (%)	(B) MAGGIORAZIONE PER DIMENSIONE (%)	(C) MAGGIORAZIONE PER COLLABORAZIONE (%)	(D) INTENSITÀ MASSIMA (%)
Micro/Piccola impresa	Ricerca industriale	50	20	10	80
	Sviluppo sperimentale	25	20	15	60
Media impresa	Ricerca industriale	50	10	15	75
	Sviluppo sperimentale	25	10	15	50
Grande impresa	Ricerca industriale	50		15	65
	Sviluppo sperimentale	25		15	40

## 6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione può essere presentata a partire dalle ore 12:00 del giorno **22 aprile 2024** ed entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **07 giugno 2024**.

La procedura di selezione delle proposte viene effettuata mediante **procedura valutativa suddivisa in 2 Fasi**:

- Fase 1: verifica istruttoria
- Fase 2: valutazione di merito delle proposte progettuali.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) – [www.pertec.it](http://www.pertec.it)